

“CENTRO DI INCONTRO SOCIO CULTURALE VERRRES”

APS

Associazione di Promozione Sociale



ATTO COSTITUTIVO

E

STATUTO





ATTO COSTITUTIVO - APS

Associazione di Promozione Sociale

“Centro di Incontro Socio Culturale Verrès”

Il giorno 06 settembre 2022, alle ore 14,30 presso l'abitazione privata sita in Verrès in Località Torille n.1/bis, sono presenti le persone sotto elencate, come Soci Fondatori, con distinzione di ruoli come in seguito menzionati:

1. **Stefano Giuseppe PELLICANO'** nato a Reggio Calabria il 01/01/1947, residente a Verrès, C.F. PLLSFN47A01H224Y;
2. **Noemi Maria MURER** nata a Lamon il 30/07/1943, residente a Verrès, C.F. MRRNMO43L70E429S
3. **Armando CASADEI** nato a Aosta il 18/11/1955, residente a Verrès, C.F. CSDRND55S18A326O;
4. **Pasquale MARCHITIELLO** nato a Rapolla il 30/04/1958, residente a Poggibonsi, C.F. MRCPQR58D30H186E;
5. **Carmen LATELTIN** nata a Aosta il 16/07/1957, residente a Verrès, C.F. LTLCMN57L56A326Y;
6. **Gabriella MAUTINO** nata a Chivasso il 12/01/1968, residente a Verrès, C.F. MTNGRL68A52C665W;
7. **Giovanna TAMBELLA** nata a Aosta il 14/02/1945, residente a Verrès, C.F. TMBGNN45B54A326N;
8. **Lucia DA ROS** nata a Aosta il 27/05/1963, residente a Challand Saint Victor, C.F. DRSLCU63E67A326Q;
9. **Domenico DE GAETANO** nato a Reggio Calabria il 29/01/1964, residente a Verrès, C.F. DGTDNC64A29H224O;
10. **Maria Pia ENRIETTI** nata a Aosta il 08/03/1942, residente a Verrès, C.F. NRTMRP42C48A326T;

i quali, con la presente scrittura privata, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

E' costituita, in conformità alla Carta Costituzionale e al D.Lgs del 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore e s.m.i, l'associazione denominata **“Centro di Incontro Socio Culturale Verrès”**.

Essa assumerà la forma giuridica di associazione di promozione sociale solo successivamente e per effetto dell'iscrizione nel RUNTS – Registro unico nazionale del Terzo settore e la denominazione dell'Associazione diventerà quindi **“Centro di Incontro Socio Culturale Verrès”** e dovrà essere utilizzata negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

ART. 2

L'associazione ha la sede legale nel comune di Verrès (AO), in via Glair n.11.

ART. 3

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti.

ART. 4

L'associazione ha durata illimitata nel tempo.

ART. 5

L'associazione avrà come principi informativi, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto che costituisce parte integrante del presente atto costitutivo; assenza di fini di lucro, democraticità della struttura, elettività delle cariche associative, prevalenza dell'attività di volontariato dei propri associati.

Inoltre nell'allegato Statuto vengono dettagliate le norme sull'ordinamento, l'amministrazione e la rappresentanza dell'ente, i diritti e gli obblighi degli associati, i requisiti per l'ammissione di nuovi associati e la relativa procedura secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta.

ART. 6

Potranno essere ammessi come associati anche altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro purchè, in conformità al disposto di cui all'art. 35 comma 2 D.lgs. n. 117/17, il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle APS.

ART. 7

I soci fondatori stabiliscono che, per il primo mandato di anni tre, il Consiglio Direttivo sia composto da 3 membri i quali sono tenuti a prendere tutte le decisioni per il buon funzionamento del Centro di Incontro Socio Culturale Verrès. Lo stesso Consiglio Direttivo si avvale di più Soci volontari non occasionali (firmatari del presente Atto Costitutivo) che hanno aderito dando la propria disponibilità a portare avanti le attività del Centro di Incontro Socio Culturale Verrès. Durante il proseguo del mandato possono essere iscritti altri Soci volontari non occasionali che saranno inseriti nel registro "Soci Volontari non occasionali" tramite l'approvazione del Consiglio Direttivo. Tale riunione sarà verbalizzata dal Segretario. Vengono nominati, a far parte del Consiglio Direttivo, i seguenti signori ai quali contestualmente si attribuiscono le cariche associative:

Consiglio Direttivo

Stefano Giuseppe PELLICANO' Presidente;
Noemi Maria MURER Vice Presidente;
Armando CASADEI Consigliere con funzioni di segretario e tesoriere;



ART. 8

Il primo esercizio sociale si aprirà il giorno della costituzione e si chiuderà il 31 dicembre di ogni anno.

Letto, approvato e sottoscritto:

Stefano Giuseppe PELLICANO'

Noemi Maria MURER

Armando CASADEI

[Handwritten signatures of Stefano Giuseppe PELLICANO', Noemi Maria MURER, and Armando CASADEI]

Soci volontari non occasionali

Pasquale MARCHITIELLO

Carmen LATELTIN

Giovanna TAMBELLA

Gabriella MAUTINO

Lucia DA ROS

Domenico DE GAETANO

Maria Pia ENRIETTI

[Handwritten signatures of Pasquale MARCHITIELLO, Carmen LATELTIN, Giovanna TAMBELLA, Gabriella MAUTINO, Lucia DA ROS, Domenico DE GAETANO, and Maria Pia ENRIETTI]

Con la firma in calce al presente atto, i suddetti nominati accettano tali incarichi e dichiarano che non sussistono a loro carico cause di ineleggibilità e/o di decadenza.

Verrès 6 settembre 2022

STATUTO - APS
Associazione di Promozione Sociale
“Centro di Incontro Socio Culturale Verrès”

Indice



ART. 1 (Costituzione, denominazione e sede)

ART. 2 (Finalità e ambito di attuazione)

ART. 3 (Associati)

ART. 4 (Procedura di ammissione)

ART. 5 (Perdita della qualifica di associato)

ART. 6 (Diritti e doveri degli associati)

ART. 7 (Volontariato e rapporti economici)

ART. 8 (Organi sociali)

ART. 9 (Assemblea degli associati)

ART. 10 (Consiglio Direttivo)

ART. 11 (Presidente e Vicepresidente)

ART. 12 (Segretario e Tesoriere)

ART. 13 (Organo di controllo)

ART. 14 (Soci Volontari non occasionali)

ART. 15 (Patrimonio e risorse economiche)

ART. 16 (Bilancio)

ART. 17 (Libri sociali)

ART. 18 (Scioglimento dell'Associazione)

ART. 19 (Norme di rinvio)

ART. 1 (Costituzione, denominazione e sede)

È costituita, conformemente alla Carta Costituzionale, l'associazione denominata **"Centro di Incontro Socio Culturale Verrès"**

1. Essa è disciplinata dal presente statuto e dal D.Lgs del 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore e s.m.i.
2. Essa assumerà la forma giuridica di associazione di promozione sociale solo successivamente e per effetto dell'iscrizione nel RUNTS – (Registro unico nazionale del Terzo settore) e la denominazione dell'Associazione diventerà quindi **"Centro di Incontro Socio Culturale Verrès - APS"** oppure **"Centro di Incontro Socio Culturale Verrès"** e dovrà essere utilizzata negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
3. L'associazione ha la sede legale nel comune di Verrès (AO), in Via Glair n. 11. Opera nella Regione autonoma Valle d'Aosta e intende operare anche negli stati membri della UE. Eventuali variazioni di sede potranno essere approvate con deliberazione dell'Assemblea degli associati e non comportano modifica statutaria.

ART. 2 (Finalità e ambito di attuazione)

1. L'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale prevalentemente in favore dei propri associati, di loro famigliari o di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e/o delle persone aderenti agli enti associati con la finalità di promuovere uno stile di vita attraverso la partecipazione condivisa con iniziative di carattere sociale, culturali e ricreative rivolte prevalentemente a persone ultra cinquantenni.

In particolare intende svolgere a titolo esemplificativo le seguenti attività:

- Organizzazione pomeriggi ludici e ricreativi;
- Organizzazione di corsi;
- Organizzazione di momenti di convivialità per i propri Associati (pranzi, merende, cene, brevi gite, soggiorni in località turistiche, piccole escursioni e altre attività non menzionate);
- Organizzazione di attività di aiuto su tematiche sociali;
- Sostegno a persone svantaggiate ed a associazioni varie, per propri progetti di attività attraverso donazioni e beneficenza.

L'associazione esercita in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore.

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche, musicali o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 lettera i del D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 a favore di persone ultra cinquantenni.

u) beneficenza, servizi a sostegno di persone svantaggiate, attività di interesse generale.

2. L'associazione può svolgere attività diverse, secondarie strumentali rispetto alle sopraindicate attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del Codice del Terzo settore. La loro individuazione è approvata dall'Assemblea degli associati su proposta del Consiglio Direttivo. Nel caso l'associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà documentarne il carattere secondario e strumentale nei documenti di bilancio.

ART. 3 (Associati)

1. Sono associati tutte le persone fisiche di età non inferiore ad anni 50 e/o gli enti giuridici che condividono le finalità dell'associazione e intendono collaborare al loro raggiungimento.
2. Possono essere ammessi come associati anche i non residenti nel territorio valdostano, e possono essere ammessi come associati anche altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle associazioni di promozione sociale ai sensi dell'art. 35 comma 3 del D.Lgs 3 luglio 2017, numero 117.

Gli enti giuridici sono rappresentati dal rispettivo Presidente ovvero da altro soggetto delegato dal Consiglio Direttivo.

3. L'adesione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso e non può essere disposta per un periodo temporaneo.
4. Per alcuni tipi di manifestazioni o eventi sono ammesse tutte le persone fisiche maggiorenni anche se non facenti parte degli associati. Sarà a loro carico la quota di partecipazione all'evento.

ART. 4 (Procedura di ammissione)

1. La richiesta di ammissione è presentata con domanda scritta dell'interessato il quale si impegna ad accettare, in caso di ammissione, le norme dello statuto sociale, dei regolamenti e in generale delle disposizioni interne e a partecipare alla vita associativa.
2. La domanda è esaminata e deliberata dal Consiglio Direttivo secondo criteri non discriminatori senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, coerenti con le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta. E' comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.
3. Eventuale diniego deve essere sempre motivato e comunicato entro 60 giorni dalla deliberazione. Avverso il diniego dalla comunicazione di rigetto è ammesso ricorso all'Assemblea degli associati – la quale delibera in occasione della successiva convocazione - entro 60 giorni dall'avvenuta comunicazione.

ART. 5 (Perdita della qualifica di associato)

1. La qualifica di associato si perde per:
 - recesso volontario con effetto allo scadere dell'anno;
 - esclusione per comportamento contrastante con gli scopi statuari e/o persistente violazione delle regole dell'associazione o mancato pagamento della quota sociale entro la fine del mese di febbraio di ciascun anno.
2. L'esclusione dell'associato è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati all'interessato per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione mediante apposita istanza inoltrata al Consiglio Direttivo.
3. Chiunque, tiene un gioco d'azzardo o lo agevola, è punito con l'esclusione immediata dall'associazione.
4. Gli associati che abbiano comunque cessato di appartenere all'associazione non hanno diritto alla restituzione delle quote associative versate e non hanno alcun diritto sul patrimonio.

ART. 6 (Diritti e doveri degli associati)

1. Tutti gli associati godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'associazione e alle sue attività.
2. Gli associati hanno il diritto di:
 - partecipare a tutte le attività promosse dall'associazione senza limiti e discriminazioni;
 - esercitare il diritto di voto in assemblea;
 - eleggere gli organi sociali e di essere eletti;
 - controllare l'andamento dell'associazione come stabilito dalle leggi e dallo statuto;
 - consultare i libri sociali con le modalità previste all'art. 16;
 - dimettersi.
3. Gli associati hanno il dovere di:
 - rispettare lo statuto e gli eventuali regolamenti;
 - osservare le norme interne dell'associazione e le decisioni adottate dagli organi sociali;
 - versare la quota sociale annuale, entro il termine stabilito dall'Assemblea. Le quote sociali e i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili e in nessun caso possono essere restituiti agli associati e ai loro eredi;
 - mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'associazione e improntato alla correttezza nei confronti degli altri associati e degli utenti.



ART. 7 (Volontariato e rapporti economici)

1. L'associazione si avvale di Soci volontari non occasionali che, per libera scelta, svolgono attività in favore della comunità e del bene comune mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. Possono essere ammessi anche i non residenti nel territorio valdostano.
2. I volontari, associati o non associati, sono iscritti in un apposito registro e svolgono la loro attività in modo occasionale o non occasionale. Devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso terzi.
3. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi previa autorizzazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

4. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.
5. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.

ART. 8 (Organi sociali)

1. Sono organi sociali:
 - l'Assemblea degli associati;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Presidente;
 - il vice Presidente;
 - il consigliere con funzione di segretario e tesoriere;
 - l'organo di controllo, se nominato dall'Assemblea ove ritenuto necessario e quando obbligatorio al verificarsi delle condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo settore;
 - l'organo di revisione, se nominato dall'Assemblea ove ritenuto necessario e quando obbligatorio al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del Codice del Terzo settore.



ART. 9 (Assemblea degli associati)

1. Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti gli associati in regola con il versamento della quota sociale annuale. Ciascun associato ha un voto e può farsi rappresentare mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Sono ammesse tre deleghe per associato. (Nel Codice del terzo settore è previsto che per enti sotto i 500 soci il voto per delega sia possibile nel limite di 3 deleghe per ogni socio e per gli enti sopra i 500 soci il numero sale fino ad un massimo di 5 deleghe per socio. Si applicano l'articolo 2373 e i commi quarto e quinto dell'articolo 2372 del Codice Civile in quanto compatibili).
2. L'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il segretario verbalizzante, e dove non deve necessariamente trovarsi anche il Presidente; nel caso in cui il segretario e il Presidente della riunione si trovino in due luoghi diversi, la redazione del verbale avverrà comunque a cura del segretario, mentre la sottoscrizione avverrà successivamente. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.
3. L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno su convocazione del Presidente oppure su domanda motivata e firmata da almeno un decimo degli associati. In quest'ultimo caso il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea, la quale deve svolgersi entro 30 giorni dalla data della richiesta.
4. Le Assemblee ordinaria e straordinaria sono convocate almeno 30 giorni prima con comunicazione scritta, anche in forma elettronica/telematica, contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo di prima e di seconda convocazione.
5. L'Assemblea ordinaria è costituita in prima convocazione con la presenza della metà degli associati, in proprio o per delega da conferirsi ad altro associato; in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti.
6. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da altro associato indicato in sede di riunione assembleare.
7. L'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza dei voti dei presenti. Le decisioni sono prese con voto palese. Possono essere a scrutinio segreto, se l'Assemblea lo ritiene necessario.
8. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non votano.
9. La modifica dello statuto, la trasformazione, la fusione o la scissione sono approvate dall'Assemblea straordinaria con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
10. Lo scioglimento con la conseguente liquidazione dell'associazione e la devoluzione del patrimonio è approvato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.
11. L'Assemblea ordinaria:
 - elegge e revoca tra gli associati i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero;

- elegge e revoca l'organo di controllo ove ritenuto necessario e quando obbligatorio al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del Codice del Terzo settore;
- eleggere e revoca l'organo di revisione ove ritenuto necessario e quando obbligatorio al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del Codice del Terzo settore;
- approva il programma annuale delle attività predisposto dal Consiglio Direttivo;
- approva il bilancio di esercizio dell'anno precedente;
- approva l'eventuale bilancio sociale di cui all'art. 14 del Codice del Terzo settore;
- approva le attività diverse secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale indicate all'art. 2;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'Associazione
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari e l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari;
- approva l'ammontare della quota sociale annuale su proposta del Consiglio Direttivo;
- ratifica i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza o sottoposto al suo esame da parte del Consiglio Direttivo o altro organo.

13. L'Assemblea straordinaria:

- delibera sulle modificazioni dell'Atto Costitutivo o dello statuto;
- delibera sulla trasformazione, fusione o scissione;
- delibera lo scioglimento dell'associazione.

14. Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati e inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea regolarmente sottoscritti dal Presidente e dal segretario. Le decisioni dell'Assemblea sono vincolanti per tutti gli associati compresi gli assenti, gli astenuti e i contrari.

15. Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati e inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea regolarmente sottoscritti dal Presidente e dal segretario. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti gli associati compresi gli assenti, gli astenuti e i contrari.



ART. 10 (Consiglio Direttivo)

1. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri da parte dell'Assemblea per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea.
2. Il Consiglio Direttivo deve essere composto da un minimo di 3 Associati scelti in maggioranza tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati. La nomina spetta all'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori, nominati nell'atto costitutivo. Si applica l'art. 2382 del Codice Civile. Entro trenta giorni dalla nomina, i componenti del Consiglio Direttivo devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, indicando il nome, cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione in forma disgiunta o congiunta.
3. Il Consiglio Direttivo è convocato almeno 15 giorni prima con comunicazione scritta anche in forma elettronica/telematica, con comprovata ricezione, contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo di convocazione. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo. Dura in carica 3 anni e i membri sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo può riunirsi anche mediante videoconferenza secondo le stesse modalità previste per l'Assemblea.
4. Il Consiglio Direttivo si riunisce ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei consiglieri. E' validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri e delibera a maggioranza dei voti dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata. E' presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente; in assenza di entrambi, è presieduto da altro consigliere individuato tra i presenti. Non sono ammesse deleghe. Le votazioni si effettuano con voto palese.
5. Nel caso di cessazione della carica di consigliere, per dimissioni, revoca da parte dell'assemblea per comportamento contrastante con gli scopi associativi o perdita della qualifica di associato, il Consiglio Direttivo coopterà i candidati non eletti ratificandolo nella prima Assemblea utile. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, decada oltre la metà dei consiglieri, l'Assemblea deve provvedere all'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo entro 30 giorni. Fino all'elezione del nuovo Consiglio, i consiglieri cessati rimangono in carica per l'attività di ordinaria amministrazione.

6. Tra gli amministratori, il potere di rappresentanza spetta al Presidente, il quale è il legale rappresentante dell'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano. Il potere di rappresentanza è generale. Possono essere poste limitazioni del potere di rappresentanza ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del Codice del Terzo settore.
7. Il Consiglio Direttivo svolge le seguenti funzioni:
 - attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
 - redige e presenta all'Assemblea il programma annuale e presenta all'Assemblea il bilancio di esercizio dell'anno precedente;
 - redige e presenta all'Assemblea l'eventuale bilancio sociale di cui all'art. 14 del Codice del Terzo settore e al relativo decreto ministeriale;
 - nomina il Presidente e il Vicepresidente tra i propri componenti;
 - nomina il segretario e il tesoriere tra i propri componenti;
 - accoglie le domande degli aspiranti associati o le respinge con motivazione;
 - propone all'Assemblea l'esclusione degli associati;
 - propone all'Assemblea l'ammontare della quota sociale annuale;
 - individua le attività diverse di cui all'art. 2 del presente statuto e le propone all'Assemblea;
 - ratifica, nella prima seduta utile, i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, adottati dal Presidente per motivi di necessità e urgenza.
8. I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo regolarmente sottoscritti dal Presidente e dal segretario e inserite nel libro verbale delle riunioni e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, sono conservati agli atti.

ART. 11 (Presidente e Vicepresidente)

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione e la rappresenta di fronte a terzi e in giudizio.
2. Il Presidente e il Vicepresidente sono eletti dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti.
3. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e decade per:
 - scadenza del mandato;
 - dimissioni volontarie;
 - revoca decisa dall'Assemblea.
4. Compete al Presidente la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento dell'associazione e in particolare:
 - firmare gli atti e i documenti che impegnano l'associazione nei riguardi degli associati e dei terzi;
 - presiedere il Consiglio Direttivo e l'Assemblea e curarne l'ordinato svolgimento dei lavori;
 - curare l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - sovrintendere a tutte le attività dell'associazione;
 - sottoscrivere il verbale del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea e curare che siano custoditi presso la sede dell'associazione dove possono essere consultati dagli associati;
 - nei casi di urgenza esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica da parte di quest'ultimo nella sua prima riunione.
5. In caso di assenza, impedimento o cessazione, le relative funzioni sono svolte dal Vicepresidente. In caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, spetta al Consiglio Direttivo conferire espressa delega ad altro consigliere.

ART. 12 (Segretario e Tesoriere)

1. Il segretario è nominato dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti. Svolge attività tecniche e amministrative e gli compete:
 - la redazione e sottoscrizione dei verbali dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
 - la cura della tenuta e l'aggiornamento dei libri sociali;
 - occuparsi delle attività esecutive che si rendano opportune per il corretto funzionamento dell'associazione;
 - propone al Consiglio Direttivo eventuali attività a servizio degli associati. Sarà il Consiglio Direttivo a valutarne lo svolgimento o porre eventuali modifiche.
2. Il tesoriere è nominato dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti. Svolge attività contabili e di cassa e gli compete:
 - la cura della corretta tenuta delle scritture contabili;
 - l'assolvimento degli obblighi fiscali e tributari;
 - la predisposizione del bilancio consuntivo che il Consiglio Direttivo redige e presenta all'Assemblea per l'approvazione;
3. Le figure di segretario e tesoriere possono coincidere ed essere a capo ad un unico soggetto.

ART. 13 (Organo di controllo)

1. L'Organo di controllo, qualora nominato, è formato da un unico componente eletto dall'Assemblea nei casi previsti dall'art. 30 del Codice del Terzo settore. Egli dura in carica quanto il Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. Nel caso in cui sia scelto tra gli associati, non può essere retribuito.
 2. L'Organo di controllo in particolare:
 - vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
 - esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida.
 - può procedere ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere al Consiglio Direttivo notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
- Nello specifico l'Organo di controllo:
- verifica la legittimità delle operazioni del Consiglio Direttivo;
 - verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'associazione;
 - verifica il rendiconto consuntivo annuale prima della presentazione all'Assemblea;
 - redige la relazione annuale allegata al rendiconto consuntivo e presentarla all'Assemblea.
3. L'Organo di controllo può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.
 4. Delle proprie riunioni l'Organo di controllo redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'associazione.
 5. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, l'unico componente decada dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sostituzione dello stesso tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.
 6. Il componente dell'Organo di controllo, a cui si applica l'art. 2399 del Codice civile, deve essere indipendente ed esercitare le sue funzioni in modo obiettivo e imparziale. Non può ricoprire altre cariche all'interno dell'associazione.
 7. Nei casi previsti dall'art. 31, co 1 del Codice del Terzo settore, l'Organo di controllo può esercitare anche la revisione legale dei conti nel caso in cui sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.



ART. 14 (Soci Volontari non occasionali)

1. I Soci Volontari non occasionali, qualora nominati, sono formati da persone che pur essendo Soci ordinari intendono collaborare con Consiglio Direttivo senza alcun compenso. La loro richiesta di collaborazione sarà vagliata dal Consiglio Direttivo. I soci volontari non occasionali non hanno scadenza ma durata illimitata salvo perdita di qualifica di socio.
2. Il Socio Volontario non occasionale in particolare deve:
 - vigilare sull'osservanza dello statuto.
 - esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
 - poter procedere ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere al Consiglio Direttivo notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
 - partecipare a tutte le attività del Centro e supportare tutto il Consiglio Direttivo.

ART. 15 (Patrimonio e risorse economiche)

1. Il patrimonio è costituito:
 - da beni mobili e immobili che potrebbero diventare di proprietà dell'associazione;
 - da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti pervenuti all'associazione;
 - da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.
2. L'associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da fonti diverse:
 - quote associative e contributi degli associati;
 - eredità, donazioni e legati;
 - contributi pubblici e privati;
 - erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
 - entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
 - rendite patrimoniali;
 - attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del Codice del Terzo settore e relativo decreto ministeriale;
 - proventi da attività diverse purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo settore e relativo decreto ministeriale;
 - ogni altra risorsa economica compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del Codice del Terzo settore.

3. Il patrimonio così composto e comprensivo altresì di eventuali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. E' fatto divieto di distribuire anche indirettamente utili e avanzi di gestione, fondi o riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori, collaboratori o componenti degli organi sociali, anche in caso di recesso.

ART. 16 (Bilancio)

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.
2. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio di esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli associati.
3. Il bilancio di esercizio contiene i proventi e le spese sostenute relative all'anno trascorso ed è approvato dall'Assemblea entro il mese di aprile di ogni anno.
4. I bilanci sono depositati presso la sede dell'associazione 10 giorni prima dell'Assemblea e possono essere consultati da ogni associato.

ART. 17 (Libri sociali)

1. E' obbligatoria la tenuta dei seguenti libri sociali:
 - il libro degli associati;
 - il libro dei verbali e delle deliberazioni delle Assemblee;
 - il libro dei verbali e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e di eventuali altri organi sociali se nominati.E' altresì obbligatoria la tenuta del registro dei volontari.
2. Al fine di esercitare da parte dei soci il diritto di consultare i libri sociali, l'associato deve presentare espressa domanda di presa di visione al Consiglio Direttivo, il quale provvede entro il termine massimo dei 15 giorni successivi. La presa di visione è esercitata presso la sede dell'associazione alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo. Non si potranno estrarre copie e/o raccogliere immagini fotografiche dei documenti esaminati.

ART. 18 (Scioglimento dell'Associazione)

1. L'associazione ha durata illimitata. Lo scioglimento può essere deliberato esclusivamente dall'Assemblea straordinaria e con voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.
2. In caso di estinzione o scioglimento l'Assemblea se ci sono i presupposti, nomina uno o più liquidatori ed eventualmente determina le modalità di liquidazione del patrimonio e la sua devoluzione.
3. L'eventuale patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del RUNTS e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

ART. 19 (Norme di rinvio)

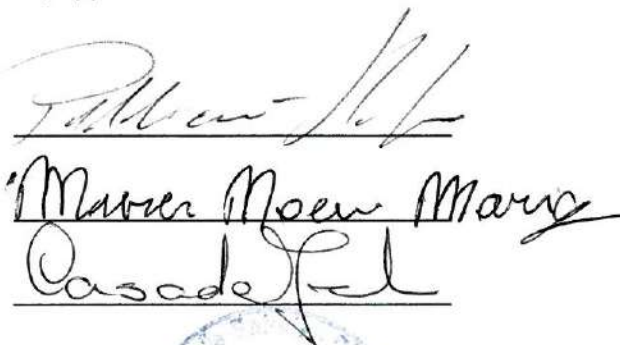
1. Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative nazionali e regionali in materia, con particolare riferimento al Codice Civile, al DLgs del 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore.

Documento di 11 pagine, letto, approvato e sottoscritto dal Comitato Direttivo:

Stefano Giuseppe PELLICANO'

Noemi Maria MURER

Armando CASADEI



Verrà 6 settembre 2022

COMUNICAZIONE DI INCONTRO

Spettabili Sig.^{ri} e Sig.^{re}

PELLICANO' Stefano Giuseppe

MURER Noemi Maria

CASADEI Armando

DE GAETANO Domenico

DA ROS Lucia

LATELTIN Carmen

MARCHITIELLO Pasquale

MAUTINO Gabriella

TAMBELLA Giovanna

ENRIETTI Maria Pia

PELLICANO' Stefano

Murer Noemi Maria

Casadei Armando

De Gaetano Domenico

Da Ros Lucia

Lateltin Carmen

Marchitello Pasquale

Mautino Gabriella

Tambella Giovanna

Enrietti Maria Pia



Con la presente si invita la S.V. alla partecipazione dell'incontro che è indetto in prima convocazione in data 05/09/2022 alle ore 22,30 presso l'abitazione privata sita in Verrès in Località Torille n.1/bis, e in seconda convocazione in data 06/09/2022 alle ore 14,30 presso l'abitazione privata sita in Verrès in Località Torille n.1/bis, al fine di deliberare sui punti dell'Ordine del Giorno sotto riportati:

ORDINE DEL GIORNO:

1. Lettura e approvazione dell'atto costitutivo e dello statuto (APS) inerente al Centro di Incontro Socio Culturale Verrès
2. Varie ed eventuali.

Si raccomanda di portare il documento della carta di identità, del codice fiscale ed eventuale indirizzo mail

VERRES, 26 / 08 / 2022

PELLICANO' Stefano Giuseppe

PELLICANO' Stefano

Spettabili Sig.^{ri} e Sig.^{re}

PELLICANO' Stefano Giuseppe

MURER Noemi Maria

CASADEI Armando

MARCHITIELLO Pasquale

LATELTIN Carmen

MAUTINO Gabriella

TAMBELLA Giovanna

DA ROS Lucia

DE GAETANO Domenico

ENRIETTI Maria Pia

Murer Noemi Maria

Marchitello Pasquale

Lateltin Carmen

Mautino Gabriella

Tambella Giovanna

Da Ros Lucia

De Gaetano Domenico

Enrietti Maria Pia

L'anno 2022, il giorno 06, del mese di settembre, alle ore 14.30 si è riunita presso l'abitazione privata sita in Verrès in Località Torille n.1/bis, previa regolare convocazione dei Signori sopra elencati, per discutere e deliberare l'ordine del giorno 01/2022

Ordine del giorno 01/2022

1. Lettura e approvazione dell'atto costitutivo e dello statuto (APS) inerente al Centro di Incontro Socio Culturale Verrès
2. Varie ed eventuali.

L'assemblea deve ritenersi regolarmente costituita nel rispetto dell'Atto Costitutivo e dello Statuto Sociale.

Alla riunione sono presenti i signori sopra elencati.

Assume la presidenza della riunione ai sensi di legge e dello Statuto il Presidente PELLICANO' Stefano e che chiama ad assolvere le funzioni di segretario per la redazione del presente verbale il signor CASADEI Armando che presente, accetta.

Il Presidente verifica e fa verificare hai presenti la validità della riunione e poiché nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno dichiarandosi tutti sufficientemente informati, passa alla trattazione di tali argomenti.

Punto numero 1

Viene data lettura integrale dei documenti posti all'ordine del giorno del punto numero 1. Sull' argomento si apre un ampio dibattito e il Presidente invita l'Assemblea a formulare tutte le osservazioni che ritengono più opportune. A conclusione del dibattito viene approvato all'unanimità il punto numero uno.

Punto numero 2

Per quanto riguarda il punto numero 2 nessuno chiede la parola.

Al termine della riunione l'Assemblea, dopo approfondita discussione, delibera di approvare all'unanimità e di accettare tutti i punti riportati nel presente ordine del giorno e, non essendovi altro su cui deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 17,00 previa stesura, lettura ed approvazione con firma del presente verbale.

Verrès 06 settembre 2022



Il Segretario
CASADEI Armando

Casadei Armando

Il Presidente
PELLICANO' Stefano G.

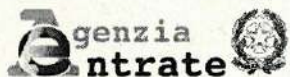
Pellicano' Stefano

registrato a Châtillon il 11/10/2012 pag. 200,00
 al n. 332 Serie 3 Tr. ---
 Cat. ---
 Sanz. ---
 Bollo presente
 TS ---

I valori a fianco indicati risultano verati con Mod.




L'ADDETTO
Giuseppe FERNICE

**CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE**

CODICE FISCALE 91079960075	NATURA GIURIDICA 12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI	
DENOMINAZIONE CENTRO DI INCONTRO SOCIO CULTURALE VERRES		
TIPO ATTIVITA' 949920 - ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI CON FINI CULTURALI E RICREATIVI		
DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO VIA GLAIR 11		
C.A.P. 11029	COMUNE VERRES	PROV. AO

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE PLLSFN47A01H224Y	CODICE CARICA 1
COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE PELLICANO' STEFANO GIUSEPPE	

DATA 11/10/2022

IL FUNZIONARIO



UFFICIO

AGENZIA DELLE ENTRATE
UT CHATILLON**L'ADDETTO**
Giuseppe PERNICE

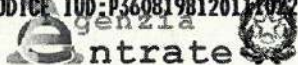
TOTALE IMPORTI VERSATI: A DEBITO 200,00 A CREDITO 0,00 SALDO +200,00

CODICE IUD: P360819812011/2022

0029259

Scadenza del 17-10-2022

Mod. F24



DELEGA IRREVOCABILE A:

PostePay S.p.A.

MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO

AGENZIA PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

PROV.

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

91079960075

barriera in caso di anno d'imposta non coincidente con anno solare

DATI ANAGRAFICI

CENTRO DI INCONTRO SOCIO CULTURALE VERRES

data di nascita sesso (M o F) comune (o Stato estero) di nascita

prov.

comune

prov.

via e numero civico

DOMICILIO FISCALE VERRES

A O VIA GLAIR 11

CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare

codice identificativo

SEZIONE ERARIO

IMPOSTE DIRETTE - IVA

RITENUTE ALLA FONTE

ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI

codice tributo
1550

rateazione/regione/
prov./mese rif.

anno di
riferimento
2022

importi a debito versati
200,00

importi a credito compensati

codice ufficio

codice atto

TOTALE A

200,00 B

SALDO (A-B)

200,00

SEZIONE INPS

codice sede

causale contributo

matricola INPS/codice INPS/
titolo azienda

periodo di riferimento
da mm/aaaa a mm/aaaa

importi a debito versati

importi a credito compensati

SALDO (C-D)

TOTALE C

D

SEZIONE REGIONI

codice regione

codice tributo

rateazione/
mese rif.

anno di
riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

SALDO (E-F)

TOTALE E

F

SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI

IDENTIFICATIVO OPERAZIONE

codice ente/
codice comune

importo
variato

Acq.

Saldo

numero
immobili

codice tributo

rateazione/
mese rif.

anno di
riferimento

importi a debito versati

importi a credito compensati

SALDO (G-H)

TOTALE G

H

SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

INAIL

codice sede

codice ditta

c.c.

numero
di riferimento

causale

importi a debito versati

importi a credito compensati

SALDO (I-L)

TOTALE I

L

codice ente

codice sede

causale
contributo

codice posizione

periodo di riferimento
da mm/aaaa a mm/aaaa

causale

importi a debito versati

importi a credito compensati

SALDO (M-N)

TOTALE M

N

FIRMA

SALDO FINALE

EURO

200,00

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPILARE A CURA DI BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE)

98/120 05 11-10-22 Pt1

0053 €*200,00*

F241 0053 €**

C.F. 91079960075

CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE

AZIENDA

CAB/SPORTELLI

Pagamento effettuato con assegno

n.ro

tratto / emesso su

cod. ABI

CAB

bancario/postale

circolare/vaglia postale

Autorizzo addebito su
conto corrente codice IBAN

I T

firma

1ª COPIA PER LA BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE

3 332 11/10/2022

0,00
200,00

T4E22L000332000JJ
codice identificativo
per eventuali adempimenti successivi

0,00

200,00

EURO 200,00

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

T4E